

Codice A1816B

D.D. 29 gennaio 2024, n. 180

R.D. 523/1904: P.I. 7331 - Demanio idrico fluviale: CNPO958 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di una tombinatura per l'attraversamento del Rio Crosio con pista ciclabile nel Comune di Cherasco (CN) - Richiedente: Provincia di Cuneo.



ATTO DD 180/A1816B/2024

DEL 29/01/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904: P.I. 7331 - Demanio idrico fluviale: CNPO958 – Autorizzazione idraulica e concessione demaniale per la realizzazione di una tombinatura per l'attraversamento del Rio Crosio con pista ciclabile nel Comune di Cherasco (CN) – Richiedente: Provincia di Cuneo.

Premesso che:

In data 05/07/2023 con nota assunta al prot. n. 28861/A1816B il Settore Viabilità della Provincia di Cuneo, ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per la realizzazione di una tombinatura per l'attraversamento del Rio Crosio con pista ciclabile nel Comune di Cherasco (CN), comportante l'occupazione di area appartenente al demanio idrico, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dal RUP Ing. Danilo Bruna, e dal progettista Ing. Erik Ferraro, tra i quali risultano rilevanti per il procedimento in oggetto i seguenti files:

ciclabile-0_relazione(2).pdf.p7m, ciclabile-1-plan.pdf.p7m; ciclabile-2_prof.pdf.p7m; ciclabile-3_sez-tipo.pdf.p7m; ciclabile-4_sez.pdf.p7m; ciclabile-5_aerea.pdf.p7m; ciclabile-6_rioCrosio.pdf.p7m; ciclabile-8_rioCrosio(2).pdf.p7m; ciclabile-9_corografia.pdf.p7m; ciclabile-10_fotoidro.pdf.p7m; ciclabile-11_rela-idraulica.pdf.p7m

in base ai quali è descritto l'intervento in questione, soggetto ad autorizzazione ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 ed al Regolamento Regionale n. 10/R del 16/12/2022 e consistente in:

- realizzazione un tratto di tombinatura sul Rio Crosio, utile al completamento di un tracciato ciclabile, mediante la posa di elementi scatolari in c.a. prefabbricati con luce interna 3,00 x 2,00 m.
- realizzazione all'imbocco ed allo sbocco della tombinatura, di tratti di difesa spondale in massi cementati con funzione di protezione antiersosiva.

L'intervento in questione risulta prospettato nell'ambito della perizia di variante dei lavori principali

relativi alla realizzazione del nuovo tratto stradale S.P. 661 e S.P. 12 variante all'abitato di Cherasco – collegamento tra la S.P. 661 “delle Langhe” e la S.P. 12 “Fondovalle Tanaro”.

Con nota prot. n. 35515/A1816B del 21/08/2023 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014, e con nota prot. n. 37116/A1816B del 01/09/2023 è stata effettuata richiesta integrazioni progettuali con contestuale sospensione del procedimento.

In data 29/11/2023 con nota assunta al prot. n. 51351/A1816B il Settore Viabilità della Provincia di Cuneo, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta in sostituzione degli elaborati allegati all'istanza:

0_corografia-0_VAR.pdf.p7m; 2-rio Crosio.pdf.p7m; 3-plan ciclabile.pdf.p7m; 4 prof ciclabile.pdf.p7m; 5 sez-tipo ciclabile.pdf.p7m; 6_ciclabile-sezioni.pdf.p7m; 7 vista_aerea ciclabile.pdf.p7m; 15_relazione-idro.pdf.p7m.

Gli elaborati progettuali integrativi sono stati approvati con D.D. n. 2129 del 17/11/2023 del Dirigente del Settore viabilità Alba - Mondovì.

Preso atto che:

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore tecnico regionale - Cuneo al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento si può ritenere ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio Crosio.

Trattandosi di manufatti di proprietà provinciale, la concessione viene rilasciata a titolo gratuito ai sensi della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dalla tabella allegato A di cui all'art. 56 della L.R. n. 19 del 17/12/2018 aggiornata con D.D. 3484/A1801B del 24/11/2021 (come rettificata dalla D.D. 3928/A1801B/2021), senza la costituzione di alcun deposito cauzionale ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera h) della L.R. n. 12/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Regionale n. 10/R/2022 ;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria, è pertanto possibile rilasciare la concessione per anni 30 (trenta) sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata;

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17/10/2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n.523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n.23/2008;

- Visto la legge regionale n.20/2002 e la legge regionale n.12/2004;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Vista la Legge 241/1990 e s.m.i.;

DETERMINA

1 - di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, la Provincia di Cuneo alla realizzazione di una tombinatura per l'attraversamento del Rio Crosio con pista ciclabile nel Comune di Cherasco (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza depositati agli atti del Settore Tecnico regionale – Cuneo ed in premessa richiamati, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte del Settore tecnico regionale - Cuneo;
- il piano d'appoggio dei massi cementati con funzione di protezione antiersiva, all'imbocco ed allo sbocco della tombinatura, dovrà essere posto ad una profondità non inferiore ad 1 m rispetto alla quota più depressa del fondo alveo;
- l'intervento dovrà essere effettuato tenendo conto di evitare qualsiasi restringimento delle sezioni di deflusso del corso d'acqua;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione del Settore Tecnico regionale - Cuneo;
- il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di mesi 18 (diciotto)** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore Tecnico regionale – Cuneo a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere

eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- l. il committente delle opere dovrà comunicare, con congruo anticipo, al Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- m. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione del Settore tecnico regionale - Cuneo, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- n. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto della presente autorizzazione nel tempo, sempre previa richiesta da inoltrare al Settore tecnico regionale - Cuneo;
- o. il Settore tecnico regionale - Cuneo si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- p. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- q. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

2 - di concedere, la Provincia di Cuneo, l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di una tombinatura per l'attraversamento del Rio Crosio con pista ciclabile nel Comune di Cherasco (CN), come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e successiva integrazione;

3 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4 - di accordare la concessione per la durata di anni 30 (trenta) a decorrere dalla data della firma del disciplinare di concessione, che deve avvenire entro e non oltre trenta giorni dalla data della presente determinazione, e pertanto fino alla scadenza del 31/12/2054, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

5 - ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R/2022, trattandosi di un manufatto di proprietà provinciale, la concessione è rilasciata a titolo gratuito e non è prevista la costituzione di alcun

deposito cauzionale (art. 11 comma 4);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

gli estensori:

Dalmasso - Cravero

LA DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Monica Amadori